



## **Regolamento didattico del Corso di Laurea SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI**

- DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI (SAAF)
- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) del 21.05.2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 10.06.2025
- Classe di appartenenza: L-25
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: Palermo (PA)

### **ARTICOLO 1 – Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) in data 21.05.2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (CI STAF) ed il Dipartimento SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI (SAAF) quale Dipartimento di riferimento.

### **ARTICOLO 2 – Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R. 3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI classe (L-25)
- e) per titolo di studio, la Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;



k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3 – Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

Il Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali utilizzando le conoscenze di base nel campo dell'ecologia applicata e delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, fornisce le principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi nell'ambiente forestale e pre-forestale che va inquadrato come erogatore di servizi oltre che di beni, con riferimento ai servizi ecosistemici quali la difesa del territorio dal dissesto idrogeologico, il presidio ai cambiamenti climatici, la salvaguardia della biodiversità. La gestione di un sistema boschivo viene acquisita anche attraverso lo studio della selvicoltura e delle principali forme di trattamento delle foreste, della pedologia e patologia forestale, dell'ecologia, degli strumenti economico-estimativi, delle sistemazioni idraulico forestali a presidio del territorio. Il conseguimento di questa Laurea permette l'iscrizione, previo superamento dell'apposito esame di stato per l'abilitazione alla professione, alla sezione B (Laureato Junior) dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali. Si dà particolare importanza all'attività di campo e di laboratorio, nonché alle esercitazioni paratico-applicative.

Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

Il Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali fornisce le conoscenze di base nel campo dell'ecologia applicata agli ambienti forestali e delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, le principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi nell'ambiente forestale e pre-forestale. Il Laureato nel corso di laurea in 'Scienze Forestali ed Ambientali' dovrà acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche quali matematica, chimica, biologia vegetale, che, assieme a elementi di fisica e di biologia animale, sono necessarie per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del Settore. Queste conoscenze permetteranno di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della selvicoltura, le principali forme di trattamento delle foreste, la gestione delle avversità delle specie forestali, gli elementi delle scienze del suolo e delle sistemazioni idraulico-forestali. Nella sua formazione il Laureato avrà maturato una conoscenza delle tecniche di rilievo dendrometrico e descrittivo che lo porrà in grado di eseguire i rilievi di campagna e le relative elaborazioni quali-quantitative, al fine di comprendere correttamente i fenomeni naturali di evoluzione dei soprassuoli forestali. Parimenti acquisirà le conoscenze relative alle principali normative di settore e dei principi di economia forestale ed estimo adeguate per lo svolgimento di attività professionali autonome quali pianificazione e assestamento di piccole aziende, stime dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti forestali, progetti e relative valutazioni degli imboschimenti, lavori forestali di utilizzazioni e miglioramenti fondiari, sviluppo rurale e gestione tecnico-economica delle piccole aziende, aree protette e imprese di trasformazione. Il profilo richiede la capacità dialettica necessaria a divulgare e argomentare le proprie idee tecniche con gli specialisti del settore e i non-specialisti, una sufficiente padronanza della lingua inglese o una lingua di altra nazione europea, necessaria per la lettura e interpretazione di testi tecnici, per scambi professionali e la divulgazione di base.

La formazione acquisita consentirà di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

- Gestione sostenibile e valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale;
- Monitoraggio, rilievo, stime forestali ed ambientali;



- Conoscenza delle tematiche relative ai prodotti forestali e alle loro utilizzazioni;
- Difesa dei boschi e dell'ambiente dalle avversità biotiche e abiotiche;
- Difesa del suolo attraverso una gestione sostenibile e del territorio;
- Difesa del territorio attraverso le sistemazioni idrauliche;

L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere.

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, le attività a scelta dello studente, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo.

Gli insegnamenti a scelta dello studente possono essere liberamente scelti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. È inoltre prevista l'acquisizione di CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

I profili professionali di riferimento sono il Tecnico Estimatore, il Tecnico Selvicoltore e il Tecnico per la difesa del suolo.

Il Manifesto degli studi e gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono accessibili al link sotto riportato:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

#### **ARTICOLO 4 – Accesso al Corso di Studio**

L'accesso al Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali è libero. Il titolo di studio richiesto per l'accesso è il Diploma di scuola secondaria di secondo grado o, nel caso di soggetti provenienti da paesi esteri, titolo equipollente.

È previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e pubblicate all'indirizzo web del Dipartimento SAAF:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/ofa.html>

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>

Il suddetto obbligo formativo aggiuntivo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio o altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, con delibera del CI STAF, in base alla documentazione prodotta dallo studente ed a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il CI STAF, su proposta di un'apposita Commissione Piani di Studio, istituita in seno al Consiglio stesso, stabilisce la convalida degli esami sostenuti, i crediti acquisiti e la relativa valutazione nonché l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto.

#### **ARTICOLO 5 – Opzione della Scelta nel corso Interclasse**

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

#### **ARTICOLO 6 – Calendario delle Attività Didattiche**



L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il trenta di settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del corso di studio sono riportate nel calendario didattico che annualmente viene approvato dal Senato Accademico prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell'Università di Palermo al seguente link:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/risorse/calendario-didattico-ateneo/>

Inoltre, il corso di studio prevede -per entrambi i semestri- durante i periodi di svolgimento delle attività didattiche, che una settimana sia dedicata allo svolgimento di visite tecniche, preferibilmente collegiali, organizzate anche utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento. Le settimane individuate all'interno del calendario didattico per tali attività sono, di norma, la terza di ottobre (I semestre) e la terza di maggio (II semestre).

### **ARTICOLO 7 – Tipologie delle Attività didattiche adottate**

Il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali si articola, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: esami obbligatori; esami e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall'art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale. Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, laboratorio. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, seminari, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze ed a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+). Ove e solo quando previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche possono essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza".

Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve aver acquisito 180 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il CI STAF approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Dipartimento SAAF gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi. I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri purché siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. La corrispondenza tra CFU ed ore per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, visite tecniche), è specificata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento che compongono il manifesto e reperibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/?pagina=pianodistudi>

### **ARTICOLO 8 – Altre attività formative**

Così come stabilito dall'Ordinamento didattico del CdL in Scienze Forestali ed Ambientali, il conseguimento dei CFU relativi alle attività formative, attivate ai sensi del D.M. 270/2004, art. 10, comma 5, lettera c) relativamente alla "verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese)" e lettera d) relativamente a "ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, professionalizzanti o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, e/o frequenza obbligatoria, specifiche relazioni) stabilite dal CI STAF e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle specifiche attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", quindi senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero/Corsi di



laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

Il CI STAF si riserva di riconoscere abilità e competenze linguistiche agli studenti in possesso di certificazione linguistica rilasciata da Enti per la Certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

### **ARTICOLO 9 – Attività a scelta dello studente**

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera. Link: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

### **ARTICOLO 10 – Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

### **ARTICOLO 11 – Propedeuticità**

Non sono in atto previste propedeuticità.

### **ARTICOLO 12 – Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento sono reperibili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici



dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI (SAAF), ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **ARTICOLO 13 – Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

La verifica finale del profitto dello studente, anche di quello iscritto a tempo parziale, effettuata nel corso delle diverse sessioni di esame, ha l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite nello specifico insegnamento e la capacità dello studente ad impiegare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti. Le modalità di valutazione adottate e l'accreditamento dei crediti assegnati per ciascun insegnamento sono riportati nella relativa scheda di trasparenza di ciascun insegnamento consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/?pagina=pianodistudi>

Per ciascuna attività didattica, anche per gli studenti iscritti a tempo parziale, la verifica finale del profitto è effettuata con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se preceduto da prove scritte e/o pratiche, svolte con modalità stabilite dal CI STAF in relazione agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. La valutazione della prova finale degli insegnamenti avviene in trentesimi (voto minimo diciotto, voto massimo trenta ed eventuale lode) ad eccezione della prova di lingua straniera e dei laboratori il cui conseguimento si ottiene con un giudizio di idoneità e delle attività svolte ai sensi del D.M. 270/04 art.10, comma 5, lettera d. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto avviene con modalità informatiche nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica sostenute durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CI STAF e pubblicate sul sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. Le Commissioni giudicatrici sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente; il secondo è un professore o ricercatore del medesimo settore scientifico disciplinare o concorsuale, un cultore della materia o, in caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli. La sostituzione di un componente e/o l'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione giudicatrice. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata; in nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Per ben motivate ragioni, il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello e prevederne un'eventuale calendarizzazione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

### **ARTICOLO 14 – Docenti del Corso di studio**

I docenti del CdS sono elencati al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/?pagina=docenti>

I docenti di riferimento per l'A.A. 2025/2026 sono riportati nella tabella in allegato.

### **ARTICOLO 15 – Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche**

Agli studenti a cui viene riconosciuto, come previsto dall'apposito regolamento di Ateneo, lo status di studente in condizioni specifiche (studente lavoratore, studente atleta, studente genitore o



studentessa in gravidanza, etc.), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento e, inoltre, possono fruire di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico. Possono essere ammessi alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso e concordare con il docente una data d'esame diversa dalla calendarizzazione prevista dal Corso di Studio, ma comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico. La possibilità di svolgere esami a distanza, previa autorizzazione della Commissione, è contemplata soltanto per gli studenti sottoposti a misure privative della libertà personale, donne in gravidanza a rischio, madri in periodo di allattamento, studenti con patologie croniche e atleti con impegni sportivi. Rimane, comunque, l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

### **ARTICOLO 16 ex 17 – Prova finale**

La prova finale del CdL in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI a cui vengono assegnati i CFU previsti nell'ordinamento didattico, ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Studio. La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di argomenti, predisposta dal CI STAF con propria delibera, pubblicata annualmente sul sito web del Corso di Studio o assegnata da un Docente del CdL. Le modalità di accesso alla prova finale, di nomina della Commissione e per la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate da un apposito regolamento del Corso di Studio, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>

### **ARTICOLO 17 – Conseguimento della Laurea**

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media pesata delle votazioni riportate negli esami previsti dal CdL e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio, reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>

### **ARTICOLO 18 – Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), che consente di sostenere l'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo e Forestale Junior (Sezione B).

### **ARTICOLO 19 – Certificazioni e Diploma Supplement**

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli



conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

## **ARTICOLO 20 – Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il Corso di Studio in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento SAAF, a cui il CdS afferisce.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della CPDS del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la CPDS esercita le seguenti funzioni:

- a) Analisi e proposte sulla efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA).

## **ARTICOLO 21 – Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

In seno al Corso di Studio in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di Studio. La Commissione AQ, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due o più docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà per i componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una CPDS. La Commissione ha il compito di verificare la congruenza delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi del Corso di Studio e di elaborare la scheda di monitoraggio annuale (SMA) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 22 – Valutazione dell'Attività Didattica**



Il Coordinatore controlla annualmente l'opinione degli studenti sulla didattica erogata e quando si presentano delle criticità le espone al Consiglio di Corso di Studio per adottare le eventuali modifiche o correzioni. Tali criticità, inoltre, vengono riportate dalla Commissione AQ nella scheda di monitoraggio annuale (SMA). Tale procedura è valida anche per l'opinione dei docenti sulla didattica.

### **ARTICOLO 23 – Tutorato**

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono reperibili al seguente link:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/didattica/tutorato.html>

### **ARTICOLO 24 – Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento SAAF. Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento SAAF.

Il regolamento entra in vigore all'inizio dell'Anno Accademico, ovvero il primo di Ottobre, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

### **ARTICOLO 25 – Riferimenti**

I riferimenti per il CdS sono riportati in allegato.

**Allegati al Regolamento didattico del Corso di Laurea SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (L-25)**

| <b>Docenti di riferimento a.a. 2025/2026</b> | <b>Ruolo</b> | <b>Peso (0,5/1)</b> | <b>T.A.F.</b> | <b>Dipartimento Docente</b> |
|--|--------------|---------------------|---------------|-----------------------------|
| DI FRANCO Caterina                           | PA           | 1                   | B             | SAAF                        |
| FERRO Vito                                   | PO           | 1                   | B             | SAAF                        |
| FICI Silvio                                  | PA           | 1                   | A             | SAAF                        |
| GALATI Antonino                              | PO           | 1                   | B             | SAAF                        |
| LA MANTIA Tommaso                            | PO           | 1                   | B             | SAAF                        |
| MARRA Francesco Paolo                        | PO           | 1                   | B             | SAAF                        |
| PANNO Stefano                                | RTDB         | 1                   | B             | SAAF                        |
| SALA Giovanna                                | RTDB         | 1                   | B             | SAAF                        |
| SCALENGHE Riccardo                           | PA           | 1                   | B             | SAAF                        |
| TOTALE                                       |              | 9/9                 |               |                             |

## **Riferimenti del CdS (art. 25 del Regolamento didattico a.a. 2025/2026)**

### **Dipartimento di riferimento del CdS**

Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF); Viale delle Scienze, Edificio 4 - Ingresso B; 90128 Palermo (PA); <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf>;

### **Coordinatore del Corso di Studio**

Prof. Vito Armando Laudicina, [vitoarmando.laudicina@unipa.it](mailto:vitoarmando.laudicina@unipa.it); tel +39 091 23897074;  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/struttura/consiglio/index.html>

### **Coordinatore Vicario del Corso di Studio**

Prof. Andrea Laschi, [andrea.laschi@unipa.it](mailto:andrea.laschi@unipa.it); tel: +3909123861232;  
<https://www.unipa.it/persone/docenti/l/andrea.laschi>

### **Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento**

Dott.ssa Sonia VALENTINO; [didattica.saaf@unipa.it](mailto:didattica.saaf@unipa.it); tel. +39 09123892307  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didatticaeserviziaglistudenti>

### **Contact person per l'internazionalizzazione**

Dott.ssa Noemi PEZZATINI; [noemi.pezzatini@unipa.it](mailto:noemi.pezzatini@unipa.it); tel. +39 09123863918  
<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/p/noemi.pezzatini>

### **Manager didattico del Dipartimento**

Dott.ssa Valentina ZARCONE; [valentina.zarcone@unipa.it](mailto:valentina.zarcone@unipa.it); tel. + 39 09123864208  
<https://www.unipa.it/persone/tecnico-amministrativi/z/valentina.zarcone>

### **Rappresentanti degli studenti**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/struttura/consiglio/index.html>

### **Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

### **Indirizzo internet del CdS:**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/>

### **Riferimenti:**

Guida dello studente, <https://guidastudente.unipa.it>;  
Portale "University"; <https://www.university.it>;